

SCHEDA 6 – VARIAZIONI DEL NUCLEO FAMILIARE PER AMPLIAMENTO “NATURALE”

COMPETENZA

Ufficio Gestione Utenza

MODALITÀ DI INIZIO DELLA PROCEDURA

Su richiesta dell'assegnatario tramite apposita modulistica fornita da Publicasa

DOCUMENTI NECESSARI

- Certificazione relativa alla variazione anagrafica (es. certificato di nascita, di matrimonio, provvedimento di adozione, autorizzazione per il ricongiungimento familiare, dichiarazione congiunta di convivenza ai fini affettivi);
- Situazione reddituale della persona da immettere nel nucleo e dichiarazione di possesso dei requisiti di assegnazione.

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

La comunicazione deve essere eseguita entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento. La variazione del nucleo familiare non deve essere autorizzata dall'Ente Gestore, ma soltanto comunicata dall'assegnatario, nei casi di incremento “naturale” del nucleo per motivi quali nascita di figli (legittimi o naturali), adozioni, matrimonio, convivenza more uxorio dimostrata nelle forme di legge, ricongiungimenti familiari per i cittadini di paesi non appartenenti all'unione europea ottenuti in conformità alla normativa statale vigente (se trattasi di coniuge, convivente more-uxorio e figli legittimi, naturali, adottati).

SCHEDA 6

NOTE E OSSERVAZIONI

Nel caso di inserimento di soggetti percettori di reddito, l'adeguamento del canone di locazione viene effettuato con la prima fattura successiva alla richiesta. Al momento dell'immissione l'Ente Gestore o il Comune proprietario constatano che la stessa non sia volta a conseguire indebiti benefici: in tal caso la variazione non viene effettuata e, nei confronti, dell'assegnatario sono attivate le procedure previste per la cessione parziale di alloggio ex artt. 34 e 35 L.R.T. 96/96 (applicazione di sanzione pecuniaria e di decadenza).

TEMPI

- Entro 60 gg dalla ricezione della comunicazione.